

Economia

Bene i conti dell'Agrobresciano che ora apre in piazza Duomo

Il dg Pellegrini: «Vogliamo colmare il vuoto lasciato da Ubi come banca di territorio»

Malgrado la straordinarietà — in senso negativo — del frangente, Agrobresciano chiude il 2020 con tutti i conti in ordine.

Una solidità finanziaria che trova anzitutto conferma nei dati di bilancio della Bcc guidata da Osvaldo Scalvenzi. Cresce infatti la raccolta complessiva, pari a 1.126 milioni di euro, segnando un +8,4% rispetto al 2019, e crescono anche gli impieghi vivi, pari a quasi 565 milioni euro, con un incremento verso il 2019 del 3,84%. Sul fronte reddituale la banca di Ghedi evidenzia un utile netto di 4,4 milioni di euro, sostanzialmente in linea con l'utile dell'esercizio precedente.

La copertura delle sofferenze è pari al 72%, al 56% quella degli incagli. Il credito anomalo lordo sul totale dei crediti è pari all'8,33% e in diminuzione di più di un punto percentuale rispetto allo scorso anno. Il credito anomalo netto è pari al 3,31% sul totale dei crediti netti e in calo di più di mezzo punto percentuale rispetto al 2019. Infine i fondi propri corrispondono a 85,2 milioni di euro e il Total Capital Ratio è pari al 19,37 in cre-

Energia L'accordo con la Comunità Montana



L'operazione Verranno liberati 120 ettari di territorio con l'interramento delle linee

Terna smantellerà i tralicci della Valcamonica

È stata raggiunta l'intesa tra Terna e la Comunità Montana di Valle Camonica sulla razionalizzazione della rete elettrica, che prevede, nell'area che da Cedegolo arriva fino a Pian Camuno, lo smantellamento di 220 tralicci per 48 km di linee aeree a 132 kV e l'interramento di linee elettriche per circa 9 km. Gli interventi, da 30 milioni di euro, consentiranno di liberare circa 120 ettari di territorio oggi attraversato da vecchi elettrodotti.

scita di più di 5 punti percentuali rispetto al 2019. Importante il ruolo giocato dall'istituto nel sostenere il territorio di fronte all'emergenza sanitaria e alle sue ripercussioni economiche. «Abbiamo stanziato un plafond di 20 milioni di euro per i finanziamenti agevolati e l'anticipo Cig — spiega il dg Giuliano Pellegrini — e abbiamo predisposto un plafond di 20 milioni di euro per i finanziamenti in tema di Eco e Sisma Bonus. Nel 2020 ci siamo inoltre preoccupati di sospendere i pagamenti dei mutui per un importo pari a quasi 159 milioni di euro, corrispondenti a circa il 27% dei crediti e a poco meno del 30% dei mutui in essere. Abbiamo inoltre previsto nuove erogazioni per più di 67 milioni di euro».

Confermata infine l'apertura, l'8 maggio prossimo, di una filiale in piazza Duomo a Brescia: «L'incorporazione di Ubi in Intesa ha lasciato un vuoto per quanto riguarda il credito di territorio, vuoto che noi abbiamo intenzione di aiutare a colmare» chiude Pellegrini.

M.D.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

4,4

Milioni di euro
L'utile netto totalizzato dalla banca di credito cooperativo nel 2020

+8,4

Per cento
La crescita della raccolta complessiva, che ha superato gli 1,1 miliardi

L'analisi

Intesa e l'effetto hamburger nelle filiere

di Massimiliano Del Barba

Il 13esimo rapporto sui distretti industriali presentato ieri da Intesa Sanpaolo contiene due informazioni importanti per l'Italia ma anche per quello che noi chiamiamo il Sistema Brescia. Il primo dato riguarda la resilienza dimostrata dalle filiere rispetto alle aziende che operano fuori da esse. Per i distretti industriali, dopo un calo di fatturato stimato pari al 12,2% nel 2020, per il 2021 è infatti atteso un rimbalzo dei livelli produttivi, con un incremento dell'11,8%. Nei distretti, scrivono gli estensori del rapporto, permangono fattori di competitività impossibili da individuare altrove: soprattutto i rapporti di prossimità, divenuti così importanti in un anno segnato dalle limitazioni negli spostamenti, con i fornitori molto più vicini ai committenti di quanto avviene altrove (mediamente 116 chilometri contro 157). Ma è il secondo dato che getta una nuova luce su un modello industriale che più di una volta è stato considerato superato per poi invece smentire le attese. Si tratta del cambiamento dei rapporti interni agli stessi distretti: se infatti tradizionalmente il loro modus operandi era dominato da una sostanziale collaborazione fra pari grado che si allineavano nelle catene di fornitura secondo logiche meramente funzionali (chi produce cosa), il combinato disposto fra digitalizzazione spinta del manifatturiero e ripercussioni dell'emergenza sanitaria hanno fatto emergere una inedita struttura gerarchica dove sono i nuovi leader hi-tech a guidare l'economia territoriale. Dai distretti alle filiere, verrebbe da dire. Filiere in cui le aziende vengono incluse in base alla loro capacità di assolvere una commessa in tempi determinati e con livelli di qualità pre concordati. Un modello inaugurato nell'automotive, con l'introduzione del *lean thinking* nella organizzazione del *world class manufacturing* che tende a standardizzare verso l'alto i livelli qualitativi, ma ora ben visibile anche in altri comparti, la meccanica, ad esempio, o la gomma plastica, dove i fornitori di tecnologie obbligano la Pmi della componentistica ad adeguarsi al mercato e dove la capocommessa distrettuale s'aspetta gli stessi standard a lei richiesti a valle del sistema dai clienti finali. Un effetto hamburger che non può che far bene a tutti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cartolarizzazioni

Da Valsabbina 200 milioni per le Pmi

Una nuova cartolarizzazione per aiutare le Pmi ad affrontare e superare la crisi legata alla diffusione della pandemia. L'operazione, che vede rafforzarsi la collaborazione della fintech BorsadelCredito.it con Banca Valsabbina e Azimut, rientra nel progetto «Slancio Italia», volto a sostenere l'economia reale proprio con il modello delle cartolarizzazioni. Rispetto all'operazione di settembre 2020, aumenta l'importo a disposizione delle Pmi, da 100 a 200 milioni, garantendo così alle imprese una potenza di fuoco mai realizzata prima da un operatore finanziario alternativo. I finanziamenti avranno una durata massima di sei anni, comprensivi di un anno di preammortamento, un importo variabile dai 50.000 euro a 1,5 milioni e la garanzia fino al 90% del Fondo Centrale di Garanzia per le Pmi. Le aziende che richiederanno il prestito saranno valutate in 24 ore sulla base dell'istruttoria condotta da BorsadelCredito.it attraverso l'utilizzo di algoritmi proprietari di intelligenza artificiale.

M.D.B.

mdelbarba@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA CERTEZZA DI SCEGLIERE BENE, AFFIDATI A NOI



ACQUISTIAMO ANTIQUARIATO e DIPINTI ANTICHI

Dipinti Antichi - Dipinti dell'800 e del 900 - Sculture - Bronzi - Argenteria Usata
Lampadari - Mobili Antichi - Antiquariato Cinese
Mobili e Illuminazione di Design anni 50-60-70 - Interi Eredità e tanto altro...

CHIAMA ORA o INVIA DELLE FOTO
OTTERRAI LE MIGLIORI VALUTAZIONI DI MERCATO

Galleria: 02 29.40.31.46 Whatsapp: 335 63.79.151
Cellulare: 335 63.79.151 info@antichitagiglio.it

Competenza
e serietà
da oltre
40 anni

Pagamenti
immediati

Network
di periti
ed esperti

Visite
al vostro
domicilio in
tutta Italia

Valutazioni
veloci
e gratuite

Giglio
dal 1978

ANTICHITÀ GIGLIO di Lino Giglio dal 1978
Via Carlo Pisacane, 53 - 20129 Milano
Sito web: www.antichitagiglio.it

LINO GIGLIO È ISCRITTO AL RUOLO
DEI PERITI ED ESPERTI N. 12101
ALBO DEL TRIBUNALE DI MILANO